

# L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA

## *Le caratteristiche degli investimenti in Albania*

### **Prefazione**

*Prefazione di Anila Bitri – Ambasciatore della Repubblica di Albania in Italia*

Di norma i ringraziamenti per gli autori di una pubblicazione si fanno alla fine, ma io preferirei iniziare questa breve prefazione ringraziando Roberto Laera, Filippo Alberto Tresca e Arjeta Veshi, autori di questo volume tanto interessante quanto valido, che per di più arriva al momento giusto, proprio alla vigilia del summit Tirana Business Matching.

Prima di tutto, questo volume tratta uno dei fenomeni più importanti dell'era della globalizzazione che stiamo vivendo: l'internazionalizzazione delle imprese, una tendenza inarrestabile delle economie dei paesi sviluppati, ma anche di quelli in via di sviluppo. Essa è un chiaro risultato dell'ampliamento e approfondimento delle relazioni economiche e commerciali tra paesi, regioni, bacini e delle diverse alleanze esistenti o che stanno emergendo nello scenario economico e politico globale.

Ovviamente agli autori interessa il caso italiano, la tipologia italiana di questo fenomeno, l'internazionalizzazione dell'impresa italiana, la geografia della quale inizia con lo spazio più vicino che è quello del bacino Mediterraneo e Adriatico-Ionico. Ed è il caso di ricordare qui che uno dei più celebri autori di geopolitica di oggi, Robert Kaplan, è ritornato alle tesi di Mackinder sul ruolo della geografia nelle relazioni internazionali, e in particolare nello sviluppo economico di oggi.

E quando parliamo dello spazio Adriatico-Ionico, è esattamente l'Albania, con un mercato di quasi 3 milioni di consumatori, la porta che apre la strada ad un mercato più ampio come quello dei Balcani, con più di 20 milioni di abitanti, offrendo maggiori opportunità di internazionalizzazione all'impresa italiana. In questo senso il mercato albanese rappresenta non solo un'occasione in più per l'impresa italiana, ma serve anche come ponte, come intermediario, per espandersi ulteriormente ai nostri vicini nella regione.

Questa pubblicazione rappresenta un manuale valido e necessario per gli imprenditori italiani interessati ad investire in Albania, per i consulenti legali e fiscali che sono interessati a conoscere le questioni pratiche di internazionalizzazione delle imprese italiane nel paese. Gli autori forniscono informazioni utili per coloro che cercano di esportare o importare dall'Albania, o che cercano di avviare imprese e attività commerciali nel paese.

La pubblicazione è il risultato di un lungo lavoro sistematico, svolto nel corso di alcuni anni ed aggiornato continuamente attraverso un focus ravvicinato sull'Albania, sulle realtà e gli sviluppi nel campo della legislazione, organizzazione amministrativa ed esecutiva ed altro ancora. La pubblicazione è certamente fondata sulla conoscenza e sull'esperienza concreta degli autori e della loro attività quotidiana tra l'Italia e l'Albania. Con la loro attività pluriennale Roberto Laera e Filippo Alberto Tresca hanno avuto come obiettivo di avvicinare attraverso il commercio, due economie, due culture, due società, e anche di favorire direttamente il radicamento in Albania di una cultura e di una disciplina imprenditoriale più vicine o più simili a quelle italiane. Senza dubbio questo contributo, oltre ad avvicinarci all'Italia, ci aiuta anche ad adottare le buone pratiche necessarie per il nostro processo di integrazione nell'UE.

Il partenariato speciale e strategico tra l'Albania e l'Italia trova il proprio spazio anche nel settore dei molteplici interessi comuni nella regione dove si estendono i nostri due Paesi, e anche oltre.

L'Italia è il vicino occidentale, un paese amico, con il quale l'Albania ha una partnership strategica di lungo termine, un rapporto di amicizia incrollabile e un'intensa rete di connessioni umane.

## L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA

### *Le caratteristiche degli investimenti in Albania*

In un quarto di secolo di Transizione albanese, l'Italia è stata uno dei principali contribuenti allo sviluppo dell'Albania riguardo la democrazia e l'economia di mercato, un sostegno alla sua integrazione europea in tutte le fasi. L'Italia è anche il primo partner commerciale dell'Albania, uno dei principali investitori nel nostro Paese e il principale donatore bilaterale. L'Italia inoltre ospita una delle più grandi comunità di immigrati albanesi ed è il luogo in cui è stabilita da secoli una delle più antiche comunità albanesi, gli Arbëreshë.

Esattamente questa realtà è incarnata nel Documento di Partenariato Strategico tra i due paesi, del 2010, che costituisce la base di un rapporto privilegiato e di lungo periodo ed ha fatto sì che costruissimo ottime relazioni politiche, che si riflettono nella intensità della comunicazione e della cooperazione a tutti i livelli. Senza dimenticare la cooperazione italo-albanese nei forum e nelle organizzazioni regionali e internazionali. Entrambi i nostri paesi hanno affermato che le relazioni tra Tirana e Roma sono una priorità per entrambe le parti. Per l'Albania, i rapporti con l'Italia sono rapporti con il vicino democratico occidentale, membro dell'UE e della NATO, la sua porta aperta verso l'Europa. Per l'Italia, come sottolineato nella Strategia per i Balcani occidentali del paese, l'Albania è un paese prioritario nella regione, per la sua posizione geopolitica strategica e la sua politica di riconciliazione e di stabilizzazione nella regione. I due paesi lavorano strettamente in modo congiunto nel settore della sicurezza in modo da affrontare le minacce e i rischi comuni legati al terrorismo e all'ISIS, la criminalità organizzata e i traffici illegali.

Le relazioni politiche sono accompagnate da una vivace intensità di relazioni economiche, che si sono evolute nel corso degli anni e oggi è possibile parlare senza dubbio di un effettivo partenariato economico tra i due paesi. Il rapporto relativamente equilibrato di import/export è un indicatore di questa partnership. Nel corso del 2016 le esportazioni verso l'Italia hanno registrato un aumento del 9,02% rispetto al 2015 e solo nel periodo gennaio-agosto 2017 sono aumentate del 12% rispetto al 2016, mentre le importazioni nel corso del 2016 sono aumentate del 4%, e durante i primi 8 mesi del 2017 sono aumentate del 7%.

Le relazioni economiche coprono una vasta gamma che va dal trasporto all'energia, dalle infrastrutture al turismo e al settore bancario. Un gran numero di accordi tra i due paesi, sottoscritti o in corso di sottoscrizione, costituiscono il quadro giuridico necessario per sviluppare una cooperazione economica multilivello. Quest'ultima, insieme alle riforme intraprese dal Paese, in particolare negli ultimi anni, mira a creare le basi e le garanzie necessarie per attirare in Albania anche nomi importanti dell'imprenditoria italiana.

Le riforme intraprese dall'Albania hanno contribuito a creare un modello economico che mira ad assicurare e garantire la sostenibilità economica ed il consolidamento fiscale, in linea sia con gli obiettivi dell'integrazione nell'Unione europea, che con le richieste per una crescita economica sostenibile. Le riforme economiche attuate finora, ma anche quelle in corso, mirano a stabilire un chiaro equilibrio tra le forze domestiche e le minacce esterne, in modo da garantire una crescita sostenibile, aumentare l'occupazione e ridurre il debito pubblico. Anche le riforme strutturali sono caratterizzate da un approccio equilibrato tra la necessità di aumentare le competenze di mercato e quella di distribuire i contributori di produzione, in modo da assicurare un'integrazione più facile dell'economia nei mercati regionali ed europei. Le riforme mirano ad aumentare la produzione nazionale, stimolare i nuovi investimenti, garantire una crescita sostenibile e la competitività.

Sviluppo, occupazione sicura, miglioramento permanente dello standard di vita degli albanesi e un'economia più competitiva, capace di integrarsi nel circuito dei valori europei, sono stati e rimangono al centro delle nostre riforme economiche. A seguito di queste riforme, la crescita economica dovrebbe accelerare, raggiungendo il 3,8% (2017) e il 4,1% (2018), mentre il progredire del processo di integrazione europea contribuirà a migliorare il clima del business e la convergenza dei redditi con la media regionale.

## **L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'IMPRESA**

### ***Le caratteristiche degli investimenti in Albania***

La cooperazione economica tra i nostri due paesi potrebbe avanzare utilizzando meglio l'approccio regionale, vale a dire il collegamento di diverse regioni d'Italia con diverse regioni del nostro paese. La necessità delle aziende italiane di trasferire le proprie attività all'estero, la necessità di internazionalizzare, alla ricerca di nuove risorse, è un'opportunità per entrambi.

La partnership congiunta nella costruzione della TAP ha conferito ai nostri rapporti economici una nuova dimensione geostrategica, legata alla sicurezza energetica del continente. Questo ci offre l'opportunità di presentarci davanti agli investitori italiani come un paese che oltre a offrire opportunità di partecipare alla sua costruzione, offre anche sicurezza, stabilità e una nuova realtà sociale, educativa e culturale. Oggi circa 20.000 cittadini italiani risiedono in Albania e ivi studiano circa 350 studenti italiani. Il numero di visitatori italiani in Albania è aumentato, posizionando costantemente l'Italia tra i primi 5 paesi con il maggior numero di visitatori del nostro Paese. Dal 2014 al 2015 è aumentato del 20% e dal 2015 al 2016 del 13%. Nei primi sei mesi del 2017 il numero dei visitatori provenienti dall'Italia è stato di 131.000 persone. A fronte dello stesso periodo dell'anno precedente (quando si contavano 79.076 visitatori), si registra un aumento del 66% del loro numero.

Considerando gli imprenditori italiani in Albania un fattore importante di sviluppo economico dell'Albania, vorrei altrettanto sottolineare la crescita e il potenziamento dell'imprenditoria albanese in Italia, che oggi conta circa 40.000 imprese. Il loro ulteriore rafforzamento dovrebbe essere visto anche come un'opportunità per espandersi in Albania, portandovi le loro imprese di successo.

Apprezzando il ruolo delle comunità di imprenditori e promuovendo insieme la collaborazione tra loro, ringraziando nuovamente per l'opportunità offertami di poter introdurre questa pubblicazione, auguro che essa possa essere letta da quanti più imprenditori italiani e italo-albanesi!

S. E. Anila Bitri

Ambasciatore della Repubblica d'Albania in Italia